

Tra faceto e semiserio

Sulle Orme di Martinetti. Il dato è tratto! L'intrepido accostamento ha sortito l'incredibile attracco. La spasmodica "sensazione-attesa" dell'evento epocale atto a dissolvere l'impalcatura della fotografia contemporanea trova felice sbocco e universale appagamento nella enfaticizzata enunciazione di un altro Manifesto, cosiddetto "di rottura" Ce nera davvero bisogno dopo l'illuminato "editto" di qualche anno addietro, pomposamente promulgato da un ben noto e vocian-te gruppo marchigiano, poi finito chissà dove per non ben precisati motivi. Qualcuno afferma che attendibili tracce di quel documento cartaceo sono state in seguito reperite presso numerose postazioni WC attive 24h su 24h presso i principali snodi ferroviari dell'italico territorio. Incauta ingestione senza aver calcolato gli effetti collaterali del prodotto?

Oggi un altro gruppo, per l'appunto, attraverso un intraprendente teorico del "sacro e profano" (al grande Maestro del Futurismo la supplica di non demordere dalla sua pace eterna!) arringa le moltitudini, "batte col remo chiunque s'adagi, ingenerando impietosamente dubbi e tentennamenti sul finora sostenuto concetto di creatività. Puntuali e decise le prime reazioni del volgo, costituite e ben espresse dall'elargizione di melodiosi e particolari rumori di matrice partenopea, generati di solito a labra strette e quindi modulabili a proprio piacimento.

C'è da dire, peraltro, che la ristretta élite dei "lettori" di portfolio sino ad oggi unici depositari del Verbo fotografico, sia ricorsa in affanno ai ripari per porre diga all'imprevisto "tsunami" che di certo obbliga alla revisione delle certezze operative sin qui acquisite attraverso i corsi d'aggiornamento "mordi e fuggi". Il loro coordinatore, detto "copia e taci" (n. d. r. tutto quello che scrivi non è farina del tuo sacco), al riguardo ha già proposto il suo toccasana: estendere ancor più il vasto e variegato numero delle manifestazioni "a lettura" (portfolio in piazza, sotto i portici, in riva al mare, sul cocuzolo, ecc.) includendo di necessità il potfolio degli acchiappacitrulli.

Dulcis in fundo, vorremmo ricordare che Andy Wahrol quando erge la creatività a sinonimo di arte e l'arte a sinonimo di novità, nulla osa togliere alla "quieta grandezza" e alla "notevole semplicità" (D. Kahnweiler) dell'arte stessa.

E soprattutto non ingenera la sensazione di sfondare porte aperte e di volersi prenotare un posto nella storia, a basso prezzo.

Luigi Franco Malizia

Nuovo Club

Foto Club "In Controluce"

Via Pacinotti, 2

20030 - Senago (MI)

Presidente: Giorgio Sessa

Vice Presidente: Fabio Capoccia

Segretario: Gianluca Greco

(tel. 02-3502834)

www.incontroluce.org

info@incontroluce.org

Successo a Partanna della 2ª "Giornata del Fotoamatore"

Il Gruppo Fotografico Partannese anche quest'anno ha celebrato la 2ª Giornata Nazionale del Fotoamatore, organizzando una collettiva fotografica, un mercatino dell'usato ed una battuta fotografica all'interno dei locali dell'ex monastero delle Benedettine in Via Palermo a Partanna.



Nino Bellia, Ass. Angelo Bulgarello, il delegato UIF Giuseppe Catania

Grande è stata la partecipazione sia di pubblico sia di fotoamatori. Infatti la mostra è nata grazie all'ottimo rapporto instaurato con il gruppo sambuseco che nel mese di settembre ha organizzato la stessa collettiva. All'inaugurazione ha presenziato l'assessore del Comune di Partanna Angelo Bulgarello che ha potuto ammirare le opere presentate, complimentandosi con gli autori e impegnando-



Ing Stefano Cascio, Enzo Agate, Vincenzo Caracci

si a sostenere l'associazione nelle varie attività che vorrà proporre all'amministrazione comunale. Durante la giornata di domenica si è nuovamente aperta la mostra con all'interno il mercatino dell'usato, diversi i giovani che si sono avvicinati incuriositi. Si sono così ritrovati a Partanna una ventina di fotoamatori provenienti da Castelvetro, Mazara, Trapani, Sambuca, Cinisi, Palermo e Bagheria per la battuta fotografica. Durante la mattinata la comitiva è stata accompagnata dall'ing. Stefano Cascio, amico del dott. Vincenzo Agate (segretario provinciale e consigliere nazionale), grande conoscitore della storia partannese e, dopo la pausa pranzo fatta presso un agriturismo locale, si è ripreso a fotografare altri angoli particolari della città belicina. La mostra fotografica curata dal gruppo, ha visto la partecipazione di circa 40 autori con oltre 150 immagini. Il titolo della mostra "Il tempo ci cambia, l'immagine ne è testimone" ha voluto ancora una volta far soffermare il pubblico sulla

valenza dell'immagine come testimonianza vera del tempo che cambia e delle varie evoluzioni che esso stesso porta. L'eco del gruppo fotografico, della mostra e della battuta fotografica è stata più volte promossa sul Giornale di Sicilia con articoli e foto. Elenco degli espositori:

Agate Vincenzo, Alloro Francesco, Ardagna Fara Anna, Avellone Elio, Battaglia Angelo, Bellia Antonino, Bono Gaetano, Buglino Antonio, Cannova Antonino, Caracci Vincenzo, Catania Giuseppe, Cuttone Giuseppe, Di Bella Giuseppe, Di Cesare Erica, Di Cesare Roberto, Enna Salvatore, Gambino Giorgio, Gigliotta Antonio, Giordano Antonino, Giordano Francesco, Grassadonia Salvatore, Malerba Giuseppe, Marchese Maurizio, Marino Dorothy, Palermo Umberto, Pecoraro Domenico, Porrovecchio Rino, Pucci Carlo, Pucci Iolanda, Randazzo Nunzio, Rizzo Roberto, Scaglia Erminia, Simonetti Giuseppe, Terruso Paolo, Tomeo Paolo, Tranchida Elio, Valenti Angela, Valenti Vito.



Da sin.: Vincenzo Caracci, Vito Valenti, Francesco Cannia (consigliere comunale), Giuseppe Catania (delegato UIF), Angelo Bulgarello (assessore Sport Turismo e spettacolo), Franco Alloro (segr. Agrigento), Vincenzo Agate (segr. TP e cons. nazionale), Dorothy Marino, Giuseppe Simonetti.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura

Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori "onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Eugenio Coscarelli, Giusy Rosato, Dino Marotta,

Sergio Ghetti, Massimo Merigelli,

Francesca Gagliano, Sebastiano Torrente,

Cristiana Buzzelli, Antonio Buzzelli,

Vincenzo Montalbano, Carmine Brasiliano,

Giovanni Firmani, Antonino Bellia

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

http://www.uif-net.com

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Mostre e workshop a Bagheria nella giornata del fotoamatore

La seconda giornata nazionale dei fotoamatori organizzata dall'UIF si è svolta a Bagheria sullo sfondo di Palazzo Aragoia Cutò. Mille dialetti personali sono le impressioni di altrettanti molteplici sospiri che giungono all'animo prima che trattienga il proprio, affinché si prolunghi all'infinito in un'immagine. Ma accade che l'arte sia interprete di madre lingua e un idioma cosmopolita diviene suono comune nelle descrizioni di viaggi verso terre e volti altrimenti invisibili. La "festa del fotoamatore" è stata una giornata in cui per una magia irripetibile si è reso possibile capovolgere la macchina e lasciare che le scene presentassero i loro demigri e in un contrario perfetto si mostravano le penombre e le luci irriverenti degli animi in movimento.

L'evento si è aperto con i saluti del maestro Nino Bellia, vice presidente nazionale UIF, il quale ha commentato, insieme al maestro Nino Giordano, il valore dell'aggregazione che rappresenta la giornata dedicata al fotoamatore, e di come a passione per la fotografia sia in grado di fare sentire coloro che la vivono, come espressione essenziale attraverso la quale poter raccontare il



Intervento del Vicepresidente UIF Nino Bellia

proprio mondo, parte di un universo comune. In particolare prima di aprire le presentazioni, il maestro Bellia ha voluto porgere un saluto particolare a Francesca Todeschi, fotografa UIF, arrivata appositamente da Mantova, per partecipare anche con propri scatti alla mostra organizzata nel piano superiore, il cui tema ha reso protagonista la città di Bagheria e 3 sua costa, in un susseguirsi di volti e immagini come in un gioco speculare. Grandi rappresentanti di quest'arte sono intervenuti con i loro "appunti di viaggio", affinché i colori dello scatto di questa giornata fossero armoniosi nella loro condivisione, "una sola piuma non fa volare, unite le piume nel volo le piume rendono ogni crociera possibile" così ha voluto definire con una metafora il maestro Salvio Lessi, l'amore condiviso per l'arte della fotografia. Il maestro Alessi ha voluto raccontare agli intervenuti la sua esperienza maturata nella com-



Da sin.: Avellone, Gambino, Gattuso, Buglino, Alloro, Clemente, Bellia

pressione dell'uso della luce naturale che artificiale, attraverso la possibilità di poter eseguire delle foto in movimento su modelle, immersi nella scenografia di un mattino che ancora non lasciava posto a colori autunnali, così da regalare nitidi giochi di luce nell'atrio suggestivo di Palazzo Aragona Cutò. Alla giornata ha preso parte un'altra personalità del mondo della fotografia, Salvo Veneziano, giornalista e critico fotografico, presso la rivista nazionale "Il Fotografo", il quale ha aperto la seconda parte della giornata, con la lettura personale del portfolio dei partecipanti. Gli scatti si susseguivano lenti tra le mani di Veneziano, curando delle immagini ogni particolare sembrava esse si spogliassero di ogni soggettività per raccontarsi da se,



Da sin.: Avellone, Gambino, Gattuso, Buglino, Alloro, Clemente, Bellia

all'interprete che staccava biglietti agli intervenuti per un viaggio tra le parole e le immagini tutto assaporare. Una dedica all'anima in cammino è stata in ultimo la proiezione a cura di Salvatore Clemente sui "Luoghi e volti del Pakistan". Tramontato il sole, nei volti vi era impresso lo scatto di un flash prolungato affinché se ne imprimevano di queste emozioni ogni sfaccettatura e colore, deposta la luce un'immagine si formava nelle strette di mano e nelle parole possedute di tutti coloro che ne sono stati parte.

Francesca Gagliano

Candidature al Consiglio Direttivo 2007/2010

pervenute al 31 Gennaio 2007

Alloro Franco, Segretario Provinciale di Agrigento; **Anselmo Maurizio**, Delegato di Zona Palermo e Revisore dei Conti; **Bellia Antonino**, Consigliere uscente, Vice Presidente e Segretario Provinciale di Palermo; **Buzzelli Antonio**, Segretario Provinciale di Pescara; **Caregnato Sergio**, Segretario Provinciale di Prato; **Careri Nunzio**, Delegato di Zona di Soverato (CZ); **Catania Giuseppe**, Delegato di Zona Partanna (TP); **Chiolo Omero**, Consigliere uscente; **Damiani Salvatore**, Segretario Provinciale di Benevento; **Ferretti Paolo**, Segretario Provinciale Pisa e Presidente Collegio dei Proviviri; **Gandolfo Pietro**, Segretario Regionale Liguria; **Giordano Antonino**, Consigliere uscente e Segretario Regionale Sicilia; **Lazzarini Debora**, Delegata di Zona di Cavallino (VE); **Mancuso Antonio**, Direttore Artistico; **Marotta Diamante**, Consigliere uscente; **Masini Luciano**, Consigliere Uscente e Segretario Provinciale di Napoli; **Nardi Fabio**, Socio di San Vincenzo (LI); **Oliveri Bruno**, Segretario Provinciale Savona; **Peluso Pier Luigi**, Consigliere uscente e Segretario Regionale Piemonte; **Romeo Giuseppe**, Consigliere uscente e Segretario Nazionale; **Romeo Maria Pia**, Segretario Provinciale di Catanzaro; **Savatteri Matteo**, Web-Master, Delegato di Zona di Messina, Direttore responsabile del "Gazzettino Fotografico" e componente Commissione Artistica; **Vernaglione Giovanni Paolo**, Consigliere uscente e Segretario Provinciale Torino; **Vettori Franco**, Socio di Livorno; **Zafarana Daniela**, Consigliere uscente.
Eventuali altre candidature dovranno pervenire entro e non oltre il 30 marzo alla Segreteria Nazionale.

“Vita di periferia”

I vincitori del 9° Concorso



Marco Benzi - 1° classificato



Franco Cavaliere - Premio Speciale



Franco Cavaliere - Premio Speciale



Antonio Sollazzo - 2° classificato



Maurizio Leoni - 3° classificato

Nella splendida cornice di Tiriolo ha avuto luogo la IXa edizione del Concorso Fotografico Nazionale Città di Tiriolo, edizione digitale “Vita di periferia”. La manifestazione, patrocinata dall’UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*), dall’Assessorato alla Cultura della Regione Calabria, dalla Comunità Montana dei Monti Reventino, Tiriolo e Mancuso, dal Comune di Tiriolo - Assessorato alla Cultura, nonché dalle riviste del settore Fotografia Reflex ed il Fotografo, ha visto la straordinaria adesione di ben 47 concorrenti da tutto il territorio nazionale. La novità di questa edizione è stata proprio quella di inviare le immagini via e-mail e non tradizionalmente come avveniva fino a qualche anno addietro. Arduo ed impegnativo, è stato il compito della giuria composta da Vittorio Greco, membro de “L’Obiettivo”, Diana Parisi Dams Bologna, Antonio Passarelli Assessore al Bilancio della Comunità Montana, Luigi Guzzo Vicesindaco del Comune di Tiriolo, e da Antonio Mancuso Segretario Regionale dell’UIF per giudicare le

177 opere in Concorso. Dopo aver visionato tutte le immagini in Concorso, si è giunti al verdetto finale: il primo premio in denaro di € 250,00 è stato assegnato a Marco Benzi di Genova con l’opera “S.T.”, seguito al secondo posto da Antonio Sollazzo di Reggio Calabria con l’opera “Ex caserma 208” e da Maurizio Leoni classificatosi al terzo posto con l’opera “S.T.”. La giuria ha deciso inoltre di premiare anche Fabio Del Ghianda di San Vincenzo Livorno, con l’opera “La partitella di bocce”. Un altro premio è stato conferito dall’Assessorato alla Cultura del Comune di Tiriolo a Franco Cavaliere di Altavilla Irpinia Avellino, con l’opera “S. T.”. Soddisfacente è stata nel complesso l’adesione alla manifestazione, come dichiarato dal Presidente dell’Obiettivo Massimo Merigelli, che ha precisato inoltre che l’Associazione, da sempre in prima linea a favore della fotografia amatoriale, giunta alle soglie del 100° anno associativo, intende portare avanti sul territorio, come ha fatto sin dal giorno della sua fon-

dazione, una serie di manifestazioni che possano attraverso lo “scatto fotografico” valorizzare e qualificare il patrimonio storico, artistico archeologico e folclorico, nonché paesaggistico ed ambientale della Calabria. Una promozione del territorio che punta alla riscoperta dell’artigianato e che valorizzi i prodotti locali, oltre che ad una riscoperta della cultura e delle tradizioni popolari. Fieri dei risultati raggiunti in questi dieci anni associativi, e consapevoli di aver posto una pietra miliare importante, per un percorso di crescita e di sviluppo del territorio, rimandiamo l’appuntamento alla decima edizione del Concorso che tratterà come tema “i bambini”. L’incasso dello stesso sarà interamente devoluto all’UNICEF e a Telefono Azzurro, peraltro promotori insieme all’Associazione “L’Obiettivo” della futura manifestazione. Le foto premiate e quelle ammesse al Concorso, saranno oggetto di una mostra virtuale.

Massimo Merigelli

Giornata del Fotoamatore a Firenze Mostra "Natura e reportage"

Anche Firenze ha voluto onorare per il secondo anno consecutivo, l'iniziativa voluta dal Vicepresidente UIF Antonino Bellia, la "Giornata del Fotoamatore" con una mostra dal titolo "Natura e Reportage" dove sono state esposte 45 fotografie dei soci fondatori. La manifestazione ha avuto quest'anno un doppio valore, in quanto, con l'occasione, è stata inaugurata l'attività di una nuova associazione culturale denominata "Percezioni Fotografiche". L'associazione è quindi la mostra, sono nate per iniziativa oltre che del Segretario Provinciale di Firenze Sergio Ghetti e del Segretario e socio UIF Giacomo Fabrizio Lombardo, anche con la collaborazione dei soci fondatori: Andrea Alfieri, Fabrizio Bargellini, Alessandro Bettarini, Enio Buscioni, Andrea Cantini, Riccardo Cesari, Massimo Ciaponi, Giuseppe Del Duca, Stefano Ferraro, Salvatore Finocchiaro, Sergio Ghetti, Giacomo Lombardo, Mauro Macherelli, Giorgio Giovanni Maggi, Gianfranco Mascalcioni, Sabina Matteucci, Fabio Ortolani, Piero Piazzini, Ulrike Schmidt Clasen, Alvaro Valdarnini.

Come è facile notare, fin dalla nascita, l'Associazione è partita con un congruo numero di soci disomogenei come età ma



Sergio Caregnato, Segretario Provinciale di Prato, in visita alla mostra.

orgoglio che la giornata è stata proficua di presenze da parte dei numerosi visitatori tra cui annoveriamo: Il Segretario Provinciale di Siena Fabio Galanti con amici, il Presidente del Fotoclub Mercantori, di Prato Giuseppe Faienza, il Presidente del Fotoclub Quinto Zoom di Sesto Fiorentino Roberto Bernacchioni con Raffaello Gramigni, il Segretario Provinciale di Prato Sergio Caregnato, Fabio Nardi del Fotoclub San Vincenzo, il Segretario Provinciale di Pisa Paolo Ferretti, il Segretario Provinciale di Napoli Luciano Masini ed inoltre la fotografa professionista Claudia Paoli e il Presidente



garne la passione per l'arte fotografica con la consapevolezza che l'evoluzione digitale di questi ultimi anni sta trasformando la stessa in una attività accessibile a tutti. "Percezioni Fotografiche" vuole essere quindi il punto di incontro tra la fotografia tradizionale analogica e quella digitale, guardando con rispetto ed ammirazione a quanto



Sergio Ghetti, Segretario Provinciale di Firenze tra le hostess

tutti accomunati dalla stessa passione, cosa non facile a Firenze che già annovera numerosi e blasonati gruppi fotografici. Sicuramente il merito è da ricercare anche nel fatto che, prima della costituzione ufficiale, "Percezioni Fotografiche" era ed è tuttora un sito-portale di fotografia, il cui curatore webmaster è Giacomo Lombardo. Il sito costituisce il punto di riferimento per tutti i soci i quali possono colloquiare in maniera interattiva tra di loro con una galleria fotografica degli associati, alcuni forum di discussione inerenti i vari argomenti fotografici con particolare riferimento al digitale, oltre naturalmente al calendario delle attività ai vari incontri in programma. Attività che si può dire iniziata positivamente con la prima Mostra realizzata grazie anche alla encomiabile collaborazione dello staff Essedi Shop Informatica di Firenze che ha messo a disposizione i locali e le strutture di supporto. Possiamo quindi dire con soddisfazione e

UIF Fabio del Ghianda. La serata è stata allietata dalla presenza di due modelle professioniste Eddi ed Elisa che hanno fatto da "Madrine" alla manifestazione, amiche oltre che di Percezioni Fotografiche anche della UIF, in quanto la prima è stata presente al Convegno Regionale di Grosseto lo scorso ottobre e la seconda, lo scorso anno al Convegno Regionale di Firenze. Percezioni Fotografiche si "lancia" così nel mondo fotoamatoriale toscano.

L'identificazione regionale è propria al termine citato in quanto, annoveriamo tra i soci personaggi noti come Fabrizio Bargellini di Pistoia, fondatore e presidente di vari club della Provincia, Alvaro Valdarnini di Arezzo conosciuto socio UIF di rilievo in quanto vincitore di vari concorsi nazionali, oltre a altri soci provenienti dalla provincia di Firenze. L'Associazione si propone soprattutto all'attenzione dei giovani, proponendo iniziative atte a stimolarne e divul-



finora prodotto dai grandi del passato. Il giorno di ritrovo presso la Sede è il mercoledì alle 21 30 dove ci incontriamo per proporre corsi di fotografia digitale e tradizionale di base e non, con dibattiti, ospiti e interventi di autori di club esterni, oltre naturalmente e soprattutto all'allestimento di Mostre a tema e delle migliori immagini estratte tra quelle vincitrici in concorsi interni o esterni.

Desideriamo ringraziare i partners che ci danno supporto tra i quali: Essedi Shop Informatica, Brain Informatica, Pub Elliot Braun di Firenze che ha dato la possibilità di allestire ulteriori mostre ed ospitarci all'inizio della attività.

Sergio Ghetti

Sebastiano Torrente

Maestro della Fotografia Artistica

Sebastiano Torrente nasce a Livorno nel 1960, e nel 1999 si trasferisce a Cernaia un tranquillo paesino della campagna pisana. Nel 1982 inizia a fotografare, quasi per caso scattando le prime foto alla fidanzata, con un vecchia ADOX del padre. Si accorge subito di provare un'emozione particolare e si lascia coinvolgere dalla magia del "clic". Nel 1985 invia un portfolio alla rivista Fotografare, che gli pubblica alcune foto con articolo a lui dedicato; è la molla che lo spinge a partecipare ai concorsi nazionali, ottenendo i primi successi. Nel 1986 si iscrive al Gruppo Fotografico DLF di Livorno ed alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Dal 1993 è nella Statistica della FIAF (Fédération Internationale de l'Art Photographique) e nella Statistica della PSA (Photographic Society of America). Sue foto con articoli a lui dedicati sono stati pubblicati sulle maggiori riviste del settore: Fotografare, Reflex, Photò Italia, Photò France, Fotocine '80, Tutti Fotografi, Progresso Fotografico, Fotoit, Il Fotografo e il gazzettino Fotografico. È un autore poliedrico, i generi fotografici che predilige sono: la figura ambientata metafisico-manieristica, il mosso, la macro ed il close-up, il paesaggio e l'astratto e il bianco e nero infrared. Fotografa con due corredi il principale

Voiglander oltre ad un altro corredo Pentax analogico e digitale. Fotografa solamente per ragioni di ricerca personale e di studio. A tutt'oggi ha vinto più di 300 premi nei concorsi fotografici nazionali ed internazionali, ed ha ottenuto oltre 312 accettazioni FIAP. Nel 1986 la FIAF lo ha insignito del titolo onorifico di AFI (Artista Fotografo Italiano). Nel 1997 la PSA gli attribuisce due stelle al merito. Si iscrive alla ISF (*Image sans Frontière*) ed ottiene l'onorificenza E D.

Nel 2000 la FIAP lo insignisce dell'onorificenza Internazionale AFIAP (*Artiste de la Federation Internationale de l'Art Photographique*).

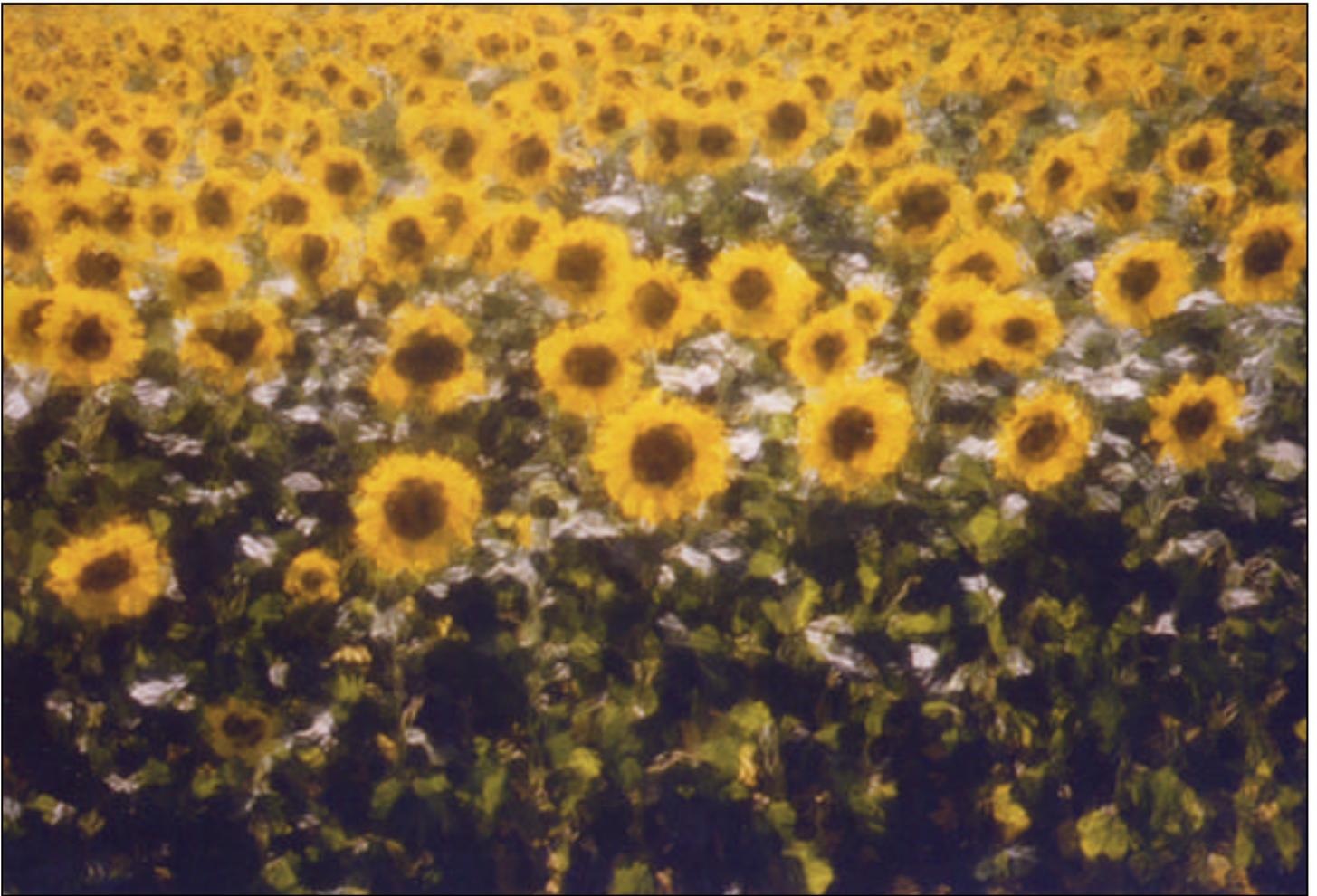
Nel maggio 2003 si iscrive all'UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*).

Facendo un passo indietro nell'ottobre 2003 inizia per lui un nuovo periodo. Viene, infatti, chiamato dalla famosissima Società Fotografica Subalpina di Torino che lo invita a una mostra fotografica antologica; è una nuova molla quella che da il via al periodo della definitiva maturazione e delle mostre personali in tutta Italia arrivando oggi a circa 50 mostre personali, fra cui il CIRMOF Nel 2005 si classifica 1° nella statistica nazionale UIF, inoltre con sua grande soddisfazione viene insignito della più importante onorificenza nazionale UIF, cioè MFA, Maestro della Fotografia Artistica. Stampa perso-



nalmente le sue foto a colori con la nuova stampante EPSON RX 700, autonoma dal computer con un display di 2,5 pollici, la macchina è una multifunzioni che permette molte cose. La carta usata è la EPSON Premium lucida. Inoltre ha molte successi internazionali FIAP.





18° Congresso Nazionale UIF Caserta - Hotel Europa****

28 Aprile - 2 Maggio 2007

La Campania ospiterà quest'anno, dal 28 aprile al 2 maggio, il 18° Congresso Nazionale UIF, l'annuale appuntamento degli appartenenti all'Associazione che, in questa occasione, prevede anche l'elezione del nuovo Presidente e dei componenti il Consiglio Nazionale. Il raduno avverrà a Caserta e lo svolgimento dei lavori congressuali si svolgerà presso l'Hotel Europa, una struttura alberghiera a quattro stelle ubicata a due passi dalla Reggia. Ma vediamo in dettaglio quali sono gli appuntamenti più importanti e le località che saranno visitate:



Caserta e la Reggia

La splendida Caserta sorge a oltre 70 m di altezza s.l.m. e conta circa 80.000 abitanti. Essa si colloca nella suggestiva pianura campana nei pressi del fiume Volturno. Le origini della città non sono del tutto certe: alcuni studiosi sostengono che essa venne fondata dai Sanniti, secondo altri furono invece i Romani ad occupare per primi il suolo casertano. Attualmente Caserta è una città che basa la sua economia soprattutto sul turismo e sull'agricoltura. Importante è anche la lavorazione artigianale del legno, delle ceramiche, del ferro battuto e dei tessuti. La città è anche sede della seconda Università di Napoli. Caserta è famosa ed invidiata perché nel suo territorio si trova la famosa Reggia, una residenza della famiglia reale dei Borbone di Napoli, proclamata patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Situata nel centro della città è costituita dal palazzo reale e dall'immenso parco circostante. Il Palazzo reale fu voluto da Carlo III di Borbone, il quale, colpito dalla bellezza del paesaggio casertano e desideroso di dare una degna sede al reame, volle che venisse costruita una reggia tale da poter reggere il confronto con quella di Versailles, allora ritenuta il non plus ultra delle dimore regali.



Hotel Europa

L'Hotel Europa è strategicamente posizionato nel cuore di Caserta. Siamo in Via Roma, una delle due principali arterie del centro della città, in piena "shopping area", a pochi passi dall'area pedonale ed a poca distanza dalla famosa Reggia Vanvitelliana e dalla stazione ferroviaria. Gli svincoli autostradali sono a 500 metri. Due sale riunioni da 10 a 180 posti, illuminate naturalmente, climatizzate e dotate di tutte le attrezzature tecniche tra le più sofisticate, in grado di ospitare dal meeting al convegno, conferiscono all'albergo un tono di grande prestigio, anche per manifestazioni di carattere conviviale. L'atmosfera calda e sobria degli ambienti, la professionalità e cordialità dello staff, i comfort delle ampie camere insieme alla possibilità di usufruire di un comodo parcheggio e di un più che attrezzato "fitness centre", possono rappresentare un riferimento ideale sia per il turista che per l'uomo d'affari. L'offerta dei



servizi è integrata dal Ristorante che offre un'eccellente cucina tipica campana.

Caiazzo

Posto a 17 Km da Caserta e a 200 mt. d'altezza, Caiazzo sorge in una posizione che domina la media valle del Volturno, risultando quindi punto di riferimento per escursioni naturalistiche. Il vasto territorio caiatino si inserisce nella ampia ansa che il fiume Volturno esegue per invertire la direttrice nord-est e assumere quella est-ovest che lo porta nella Pianura Campana e alla foce sul litorale domizio. Caiazzo, centro agricolo con notevoli attività artigianali e industriali per la produzione di latticini e olio, ha un centro antico di particolare interesse, ricchezza e bellezza.

Museo campano di Capua

Il Museo Archeologico dell'Antica Capua sorge nel cuore della città moderna, in un'area che nel corso dei secoli ha subito numerose trasformazioni. In età medievale fu innalzata, sul tempio capitolino della città romana, la Torre di S. Erasmo, citata da Erchemperto, un cronista longobardo. Utilizzata come fortezza da Longobardi e Normanni, la Torre divenne poi residenza dei monarchi svevi, angioini e aragonesi. Nel 1278 vi nacque Roberto d'Angiò che la trasformò poi in archivio reale e in scuderia regia: in essa furono sottoscritti importanti atti amministrativi e il Bonifacio VIII, appena eletto papa nel 1295, sottoscrisse il suo programma politico. Ceduta dagli Aragonesi alla famiglia Gentile di Capua nel 1496, la Torre perse via via di importanza. Durante gli anni di restauro e adeguamento dell'edificio alla nuova utilizzazione, gli orientamenti della Soprintendenza, per quanto riguarda la politica museale, sono mutati e, avendo dato la preferenza all'istituzione di una rete di sedi espositive nei più importanti siti antichi della Campania settentrionale, quello di S. Maria Capua Vetere è stato inaugurato, nell'ottobre 1995, come Museo dell'Antica Capua.

Napoli-Certosa di San Martino

La Certosa di san Martino venne fondata nel 1325 da Carlo d'Angiò, duca di Calabria, sulla sommità del colle che domina l'intero golfo napoletano. Lo spettacolare complesso, edificato secondo i canoni architettonici dell'Ordine, venne realizzato da Tino di Camaino e Attanasio Primario. Della loro opera restano i grandiosi sotterranei gotici. La Certosa, infatti, tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Settecento, venne sottoposta ad un radicale rinnovamento. Furono tre gli architetti che con il loro intervento conferirono alla Certosa la veste attuale. L'attuale ordinamento, frutto di un esemplare restauro architettonico, restituisce la corretta percezione del luogo religioso e la misura dello spazio antico in un percorso museale che alterna testimonianze della storia di Napoli e della Certosa in osmosi con l'incantevole panorama urbano visibile da loggiati, belvedere e giardini.



Programma

Sabato 28 aprile

Arrivo dei partecipanti e sistemazione in Hotel.
 Ore 13,00 pranzo in Hotel
 Ore 15,00 riunione Consiglio Direttivo
 Ore 17,00 apertura lavori congressuali
 Ore 20,00 cena in Hotel
 Ore 21,30 proiezioni audiovisivi a cura del Gruppo Fotografico Photodigitalgrosseto

Domenica 29 aprile

Ore 8,00 prima colazione
 Ore 9,00 work-shop con modelle ai giardini della Reggia con i Maestro Mimmo Irrera;
 Per gli accompagnatori partenza per Capua e visita al Museo Campano - Ore 13,00 pranzo in Hotel
 Ore 15,00 partenza per Napoli e visita alla Certosa di San Martino
 Ore 20,00 cena in Hotel
 Ore 21,30 riunione commissione elettorale;
 riunione Commissione artistica per la scelta delle fotografie per l'annuario 2007.

Lunedì 30 aprile

Ore 8,30 prima colazione
 Ore 9,30 visita al palazzo della Reggia
 Ore 13,00 pranzo in Hotel
 Ore 15,30 lavori congressuali elezione nuovo Consiglio Direttivo
 Ore 18,00 proclamazione degli eletti
 Ore 20,00 cena in Hotel
 Ore 21,30 pedana fotografica e lettura portfolio

Martedì 1 maggio

Ore 8,30 prima colazione
 Ore 9,00 visita alla città di Caiazzo
 Ore 13,00 pranzo in Hotel
 Ore 15,30 riunione nuovo Consiglio Direttivo
 Ore 18,30 premiazione statistiche e consegna Onorificenze UIF
 Ore 20,30 cena di gala in Hotel

Mercoledì 2 maggio

Ore 8,30 prima colazione e partenza dei congressisti.

Nell'ambito del Congresso saranno organizzate a cura dell'Associazione Fotografica "Elvira Puerto" Mostre fotografiche di autori UIF, ed il 14° Circuito Nazionale UIF 2007.

Come raggiungere l'Hotel

Dall'autostrada:

Uscita Caserta nord dal nodo autostradale A1/A16/A30 all'uscita, seguire le indicazioni per Caserta centro, oltrepassare il sottopassaggio e proseguire diritto per circa 200 mt. L'Hotel rimane all'ingresso della via Roma, sulla sinistra.

Dalla stazione ferroviaria:

Seguire le indicazioni per il centro. L'Hotel rimane a circa 250 mt. a piedi.

Dall'aeroporto di Napoli:

Uscita Caserta nord dell'autostrada. a sinistra dell'uscita seguire e indicazioni per Caserta centro. Oltrepassare il sottopassaggio proseguire diritto per circa 200 mt. L'Hotel rimane all'ingresso della via Roma, sulla sinistra.

INFORMAZIONI

Rosano Orchitano - Segretario Regionale Campania
 Via Stoneman, 4 - 81013 Caiazzo (CE)
 Cell. 347.0393189
 Email: rosano-orchitano@libero.it

Giuseppe Puerto - Segretario Provinciale Caserta
 Via Giulio Cesare D'Ettore, 14 - 81013 Caiazzo (CE)
 Tel. 0823-862019 - Cell. 338.2354803
 Email: giupuerto@tin.it

Diamante Marotta - Consigliere Nazionale
 Via Francesco Petrarca, 14 - 81023 Caserta
 Tel. 0823-615141 Cell. 339.4752970
 Email: diamante.marotta@tin.it

Antonino Giordano - Responsabile Congressi UIF
 Via G. Di Cristina, 10 - 90134 Palermo
 Te. 091-6512650 Cell. 330.663715

Giuseppe Romeo - Segretario Nazionale
 Via Del Seminario, 35 - 89133 Reggio Calabria
 Tel. 0965-592122 cell. 340.6678925 Email:
 pinoromeorc@email.it

Sito Internet di riferimento - www.uif-net.com

Le prenotazioni devono pervenire entro e non oltre il 2 aprile 2007 tramite vaglia postale intestato a: Romeo Giuseppe via del Seminario, 35-89133 Reggio Calabria o tramite bonifico bancario sul c/c n° 811214 ABI 5256 CAB 16300 CIN C - BANCA POPOLARE DI CROTONE - intestato a Romeo Giuseppe.

L'acconto da versare è di C 80,00 a persona (in caso di rinuncia sarà rimborsata la quota versata con la detrazione del 20%). **La scheda di partecipazione va inviata esclusivamente a: Romeo Giuseppe via Del Seminario, 35 - 89133 Reggio Calabria. Fax al n° 0965-592122 o via E-mail: pinoromeorc@email.it**

NON PRENOTARE DIRETTAMENTE IN HOTEL

Quota di iscrizione al Congresso (*solo per i soci UIF*) C 15,00
 L'organizzazione del Congresso è curata dalla Segreteria Regionale Campania, dalla Segreteria Provinciale di Caserta, dal Responsabile dei Congressi Antonino Giordano e dalla Segreteria Nazionale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA € 285,00

La quota di partecipazione comprende: Soggiorno in pensione completa per 4 notti. Le escursioni in pulman al Museo Campano di Capua, alla Certosa di San Martino a Napoli, a Caiazzo, WorkShop con modelle, ingressi ai Musei, visita al parco ed agli appartamenti della Reggia.

Supplemento camera singola € 20,00 al giorno Bambini fino a 6 anni in camera con i genitori gratis

NOTA: Qualora la disponibilità delle camere dell'Hotel Europa non fosse sufficiente ad ospitare tutti i partecipanti al Congresso, saranno messe a disposizione, a cura della direzione dell'Hotel Europa, altre camere nell'Hotel Jolly, pure a quattro stelle, che si trova a poca distanza dall'Hotel Europa. Per la sistemazione dei convegnisti negli Hotel si terrà conto della data di prenotazione.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Nome

Cognome

Indirizzo n

CAPCittà

Telefono.....Cell.....

Email:

Sistemazione Alberghiera

Singola

Doppia o Matrimoniale

Tripla

Acconto sul totale della quota individuale €.....

L'attività dell'Associazione "Sei Torri" di Campobasso

Nel 1989, grazie a un piccolo numero di fotoamatori, si è costituita a Campobasso l'Associazione Culturale Fotografica "Sei Torri" T.Brasiliano. Lo scopo di questo Club è stato quello di contattare e riunire gli amatori della fotografia con l'intento di favorirne l'incremento, sia sviluppando negli aderenti il senso artistico ed estetico, che agevolandone il perfezionamento della tecnica. Negli anni si sono tenuti i primi concorsi fotografici nazionali affiancati, nello stesso tempo, da attività didattiche come corsi di fotografia tenuti da fotografi professionisti della Provincia di Campobasso. Da menzionare, inoltre, le periodiche mostre sociali con le quali vengono presentate le migliori immagini realizzate dai soci del sodalizio e l'ormai abituale estemporanea fotografica "Corpus Domini - I Misteri", giunta alla sua 5^a edizione. Altre attività che il Circolo persegue è anche quella del contatto con gli altri fotoclub, partecipa a stage fotografici, organizza diverse escursioni fotografiche e, a volte, gite sociali, al fine di visitare mostre fotografiche che si tengono nelle maggiori città italiane. Quello che più conta, comunque, è che l'A.C.F. "Sei Torri" - T.Brasiliano, ha fatto in modo che, in questi anni di attività, tanti appassionati di fotografia si siano incontrati e siano sorte molte amicizie. Certo, diversi si sono persi nel corso degli anni ma molte altre amicizie, veramente genuine, si sono selezionate e cementate nel tempo in modo che l'Associazione sia rimasta sempre viva e con una grande passione nel cuore: la fotografia.

Carmine Brasiliano



Fabrizio Nocera



Carmine Brasiliano



Alessandro Di Nonno



Incorionata Di Cillo



Carmine Marinaro

Proficuo incontro tra soci e dirigenti nel Convegno Regionale Calabrese

L'annuale incontro tra dirigenti, soci e impatizzanti della UIF calabrese ha avuto luogo nel Comune di Borgia ed è stato organizzato, quest'anno, dalla segreteria provinciale di Catanzaro. La giornata, svolta secondo un programma molto intenso ed articolato, ha richiamato la presenza di quasi tutti i soci della Calabria ed anche un gruppo di fotoamatori simpatizzanti. I convenuti si sono ritrovati, di buon mattino nella sede del Fotoclub Grandangolo di Catanzaro Lido, per la visita alla mostra Fotografica esposta a cura dei soci dello stesso circolo, De Marco, Fiorentino, M.P. Romeo e Salerno, sul tema "Tradizioni religiose in Calabria".

La cura e la professionalità dimostrata dagli autori, in tutte le immagini esposte, in questo club che si può definire storico per la fotografia amatoriale, fa capire con quanto



oltre a porgere i saluti ed i ringraziamenti ai partecipanti, ha anche proposto come candidato alla segreteria regionale l'attuale delegato Massimo Merigelli, presidente del noto foto club "l'Obiettivo" di Tiriolo. Proposta accettata all'unanimità. La nomina sarà quindi ratificata dal

bizantina di Santa Maria della Roccella, in questa che è una delle tappe obbligate per capire l'importanza della Calabria in epoca greca e romana. La bella giornata, insieme ai colori autunnali di questo luogo affascinante e suggestivo immerso in uno splendido uliveto, ha dato l'opportunità a tutti i partecipanti di scattare delle belle immagini e non solo foto ricordo, tanto da raggiungere i locali appositamente predisposti per la riunione del Convegno presso il ristorante "la corteccia", con un po' di ritardo. Il corposo ordine del giorno ha trasformato la riunione in un vero incontro operativo e conseguentemente con poco spazio anche alla relazione di fine anno e programmatica del segretario regionale. Doveroso il ringraziamento ai numerosi intervenuti dirigenti, soci e simpatizzanti e anche a coloro che sono stati impossibilitati a partecipare al convegno, in particolare il Cav. Emilio Flesca, vice presidente vicario. Nella breve relazione il segretario regionale Antonio Mancuso ha voluto comunque sottolineare l'importante attività svolta dalla UIF calabrese nel 2006 che ha visto tanti soci impegnati in molte iniziative svolte sul territorio regionale. La collettiva "scorci e paesaggi di Calabria", esposta a Soverato, a cura del delegato Careri e Maticera; esposta a Grimaldi a cura della segreteria regionale; esposta a Reggio Calabria, a cura del gruppo fotografico Fata Morgana. Nell'anno 2006, da sottolineare la giornata fotografica estemporanea nel Comune di Scigliano, (ne scaturirà in futuro una mostra fotografica) e la seduta fotografica, con tanto di sala di posa e modelle che si è svolta a Palmi. A conclusione dell'intervento Mancuso ha anche chiesto agli intervenuti la disponibilità ad essere sostituito nell'incarico di segretario regionale prima dell'insediamento del nuovo consiglio direttivo nazionale. Durante l'intervento della segreteria provinciale di Catanzaro, Maria Pia Romeo, in veste anche di padrona di casa come organizzatrice del convegno,

nuovo Consiglio direttivo nazionale. Anche Giuseppe Rotta, revisore dei conti della UIF, ha manifestato la volontà di essere sostituito, per i troppi impegni assunti, nella carica di segretario della provincia di Reggio Calabria. Proposto come sostituto il delegato di Palmi Enzo Barone il quale, nonostante il suo impegno di lavoro e la sua frenetica attività fotografica, ha accettato. Nell'ordine del giorno era prevista anche la nomina dei rappresentanti calabresi in seno al nuovo consiglio direttivo nazionale, in vista del congresso elettivo che si terrà nella prossima primavera. Anche in questo caso, le scelte sono state fatte all'unanimità, è stato confermato Giuseppe Romeo, l'instancabile segretario nazionale, insieme agli eventuali supplenti, Antonio Mancuso, Nunzio Careri, Maria Pia Romeo. Naturalmente non ci si è dimenticati del cavaliere Emilio Flesca, per il quale si è proposta la carica di vice presidente onorario della UIF. La pausa pranzo ha fatto degustare l'ottima cucina locale del ristorante "La Corteccia", che ha gradevolmente ospitato i convegnisti.

Alla ripresa dei lavori tante nuove proposte sono state illustrate nei rispettivi interventi dai soci Fiorenza, Ciampà, Lucente, Marzotti e dal segretario della provincia di Cosenza, Antonio Fabiano. Il cambiamento della veste tipografica del nostro libro "Testimonianze", prodotto già in sei edizioni, proposto da Martino Ciambrone e Massimo Merigelli, ha fatto sì che la realizzazione del VII° volume venga anticipata al prossimo periodo estivo, per meglio definire i nuovi contenuti. Un gradito ritorno quello di Maria Orlando, fotoamatrice anche se, in effetti, non ci ha mai lasciato. Sua la proposta di ripetere l'esperienza fatta a Scigliano e Palmi, nella sua splendida Scilla. I frutti di questo incontro si raccoglieranno certamente in futuro. Certo è che la UIF in Calabria, così come è stata ideata e voluta, è una bella realtà.

Antonio Mancuso



amore e dedizione si fa fotografia in Calabria. È seguito il trasferimento nel Comune di Borgia dove, come prima tappa si è visitato il sito archeologico di Scolacium, sconosciuto a molti dei presenti, dove, grazie anche alla vulcanica segretaria provinciale di Catanzaro Maria Pia Romeo, sono state aperte le porte per visitare il museo, il teatro e l'imponente basilica Normanno-



da sx: G. Romeo, M.P. Romeo, A. Mancuso



da sx: D. Fiorenza, M.P. Romeo, A. Mancuso



da sx: Fiorentino, la moglie, M.P. Romeo e A. Mancuso

Nuccia Cammara e Giuseppe Mantione Due autori, una sola anima

Quando ho ricevuto la telefonata di Nuccia Cammara che mi informava che assieme a Giuseppe Mantione stava preparando una mostra fotografica in b/n dal titolo "Quelli del mare" ero sicuro, conoscendo il loro valore fotografico, che avrei assistito ad una mostra di buon livello. Ma quando ho avuto l'occasione di vedere in anteprima le foto la prima impressione è stata quella di essere al cospetto di immagini di alta qualità. Impressioni che è stata confermata fotografando dopo fotografia. Con il patrocinio del Comune di Palermo e dell'Associazione fotografica UIF presenti oltre agli autori, l'Assessore Comunale al Decentramento Giuseppe Enea, il Vice Presidente UIF Nino Bellia, il Segretario Regionale U.I.F. Nino Giordano ed un folto numero di appassionati e fotoamatori DOC ha avuto luogo l'inau-



Da sinistra: Giuseppe Mantione, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara

gurazione della mostra "Quelli del mare" che ha riscosso notevole consenso tra il pubblico presente. Location della manifestazione la splendida Villa Niscemi risalente al XVI secolo ed oggi sede di rappresentanza del Comune di Palermo. Trentotto immagini, rigorosamente in b/n e di ottima fattura, selezionate dagli autori da un lavoro più ampio effettuato in perfetta simbiosi nell'arco di due lunghi anni, dal 2003 al 2005.

Le immagini, di alto spessore, tutte pannellate con l'aggiunta di brevi didascalie, citazioni e suggestioni che accompagnano lungo il percorso della mostra il visitatore che rivive, con emozione, momenti di vita quotidiana che spesso sfuggono ad un occhio distratto e che l'occhio attento del fotoamatore riesce a percepire, immortalare e trasmettere trasferendo ad ogni scatto la propria sensibilità emotiva.

Questo è ciò che sono riusciti a dare in modo egregio i nostri due autori fotografando, in questo caso, lo scorrere lento della vita nei borghi marinari del palermitano: il connubio uomo-mare, i volti dei pescatori segnati dal tempo e dalla fatica, la loro cultura, il tempo libero, il loro sorriso e la durezza del loro lavoro che affrontano con grande dignità e sacrificio. Osservando ogni singola foto, si può notare, oltre al coinvolgimento emotivo degli autori, l'attenta scelta del soggetto, la giusta luce, la composizione e, cosa che mi ha colpito, in modo particolare, in tempo di alchimie digitali, l'alta qualità della stampa risultato di travagliate e sudate ore di camera oscura prima per lo sviluppo dei negativi e poi per la realizzazione della stampa finale facendo attenzione alla scelta della carta più ido-

nea per dare ad ogni foto il giusto contrasto. Cosa dire se non di essere entusiasti di annoverare tali nomi tra i soci U.I.F. e sperare che in seguito ci diano altre occasioni di fruizioni di immagini di tale intensità comunicativa ed emozionale unita ad una tecnica di alto livello come quella che ci è stata regalata con l'esposizione di questi 38 scatti in questa splendida cornice di Villa Niscemi. Mi auguro che tali iniziative siano da sprone ai molti giovani affinché possano sempre porre quell'attenzione dovuta e trovare gli stimoli che permettono di dare allo scatto un'anima, anche usando apparecchiature digitali che spesso ci portano ad essere superficiali. Mi sia concesso, senza nulla togliere ai meriti di Giuseppe Mantione, un elogio particolare a Nuccia Cammara che ha affrontato questa fatica in un momento particolare, cioè durante la gravidanza e nei primi due anni di vita della splendida figlia Ines. Un ulteriore grazie agli autori che molto carinamente, ma emozionantissimi per la loro prima esperienza espositiva, hanno intrattenuto gli intervenuti deliziando il loro palato con prelibati dolcini alla mandorla e con della profumatissima Malvasia, prodotti tipici della nostra splendida isola.

Vincenzo Montalbano



Da sinistra: Giuseppe Mantione, Nino Bellia, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara



Da sinistra: Nino Bellia, Ass. Giuseppe Enea, Nuccia Cammara, Giuseppe Mantione, Nino Giordano



**Nuccia Cammara
Giuseppe Mantione**



5° Concorso Fotografico di Pescara

Presso la struttura della Casalbergo INPDAP di Pescara, si è svolta la premiazione dei vincitori del 5° Concorso fotografico nazionale "Mercati, mercatini, negozi... tutto quanto fa shopping". Alla manifestazione, organizzata dal Gruppo Fotografico "La Genziana" di Pescara, ha partecipato un folto numero di fotoamatori e non, che ha condiviso la scelta fatta dalla giuria delle opere premiate, che risultano essere le seguenti:

Tema obbligato colore:
 1° D'Angelo Sonia, *Lodi*; 2° Ferretti Paolo, *Fornacette*; 3° Zafarana Daniela, *Catania*.
Tema obbligato b/n:
 1° Del Ghianda Fabio, *S. Vincenzo (LI)*; 2° Tagliaferri Rodolfo, *S. Vincenzo (LI)*; 3° Oliveri Bruno, *Mallare (SV)*.
Trofeo Marocchi b/n:
 Fiorentini Alessandro, *Poggibonsi (SI)*.
Miglior autore abruzzese:
 Terriero Francesco, *Pescara*



Sonia D'Angelo



Fabio Del Ghianda



Francesco Terriero



Alessandro Fiorentini



Paolo Ferretti



Rodolfo Tagliaferri



Del Ghianda premia Francesco Terriero



Daniela Zafarana



Bruno Oliveri



Targa ricordo al figlio di Giovanni Marocchi, Fabrizio

Alla serata sono intervenuti diversi tra gli autori premiati, tra cui i sigg. Del Ghianda (Presidente U.I.F.), Ferretti, Fiorentini e Terriero. La premiazione è stata intervallata dal flautista Sacha De Ritis, accompagnato al piano dalla Prof.ssa Michela De Amicis, che si è esibito in un programma di musica classica.



Trofeo Giovanni Marocchi ad Alessandro Fiorentini



Tamborelli dell'INPDAP premia Del Ghianda



La Signora Mastroianni premia Paolo Ferretti

Particolarmente sentito è stato il ricordo di Giovanni Marocchi, scomparso pochi mesi or sono, tra i soci fondatori della UIF e socio onorario del Gruppo. Il presidente UIF Del Ghianda ha ripercorso la sua storia con parole semplici e toccanti, consegnando ai famigliari una targa a ricordo dell'amico Giovanni. A loro volta, Fabrizio e Rita Marocchi hanno premiato il vincitore dell'omonimo Trofeo istituito dalla Genziana, il

sig. Fiorentini.

Un buffet di specialità tipiche abruzzesi ha chiuso "gustosamente" la serata, resa possibile dalla numerosa partecipazione di autori qualificati e, ovviamente, dal contributo di tutti gli sponsor e in particolare dell'INPDAP, che cortesemente ha messo a disposizione la propria struttura come accogliente sede dell'evento.

Antonio Buzzelli

7° Concorso Fotografico di Caiazzo

Ha avuto luogo a Caiazzo la cerimonia di premiazione dei vincitori del 7° Concorso Fotografico Nazionale. Questi i nomi dei vincitori nelle varie sezioni:



L'intervento del Presidente UIF Fabio Del Ghianda

Tema libero bianco e nero: 1° classificato Cavaliere Marco "Una piazza per pista", 2° classificato Faggioli Angelo "Ritratto" 3° classificato Negrino Giorgio "Ritratto"



premio a Rajapakse Gamin



Premio a Fabio Del Ghianda



Premio a Marco Cavaliere

Tema libero colore: 1° classificato Vizzoni Marzio "Mongolia" 2° classificato Ferretti Paolo "Punti di vista" 3° classificato Coscarelli Eugenio "L'aquila solitaria"
Tema libero digitale: 1° classificato Rajapakse Gamin "School bus" 2° classificato Olivieri Bruno "Laghi rivisitati" 3° classificato Del Ghianda Fabio "Trasparenze".

Mostre Fotografiche Spazio Espositivo "New Image Photo Studio" Cavallino Treponti (VE)



Carlo Laro
"Particolari architettonici"
dal 2 al 15 gennaio



Stefano Costantino
"Ombre e Luci"
dal 16 al 30 gennaio



Enzo Barone
"Appunti di viaggio: Perù, Cile, India"
dal 1 al 15 febbraio



Giuseppe Romeo
"I colori della marina"
dal 16 al 28 febbraio

Convocazione Assemblea Generale dei Soci in sessione Ordinaria e per Elezioni per il rinnovo delle cariche Sociali per il triennio 2007-2010

L'Assemblea generale dei Soci è convocata in sessione ordinaria e prima convocazione per Sabato 28 aprile ore 17.00 presso l'Hotel Europa - Caserta nell'ambito dei lavori del Congresso nazionale UIF 2007. Ordine del Giorno: Relazione del Presidente; Relazione del Segretario Nazionale; Relazioni di Dirigenti Nazionali e Regionali; Presentazione candidati al Direttivo Nazionale 2007-2010; Nomina della Commissione Elettorale.

L'assemblea dei Soci è inoltre convocata in sessione ordinaria e Seconda Convocazione per Lunedì 30 Aprile ore 15.00 presso l'Hotel Europa - Caserta nell'ambito dei lavori del Congresso nazionale UIF 2007. Ordine del Giorno: Approvazione rendiconto consuntivo Bilancio dell'Esercizio 2006 e Approvazione Bilancio; Presentazione Bilancio preventivo 2007; Operazioni di Voto per rinnovo Cariche Sociali Scrutinio e Comunicazione Nuovi Eletti. Seguirà Riunione del nuovo CDN per nomina Presidente Nazionale, Presidente Vicario, Segretario Nazionale, Economo; Nomina Coordinatore commissione Artistica; Approvazione Bilancio Preventivo 2007.

Il Presidente - Fabio Del Ghianda

Immaginando... Mostra di Rodolfo Tagliaferri

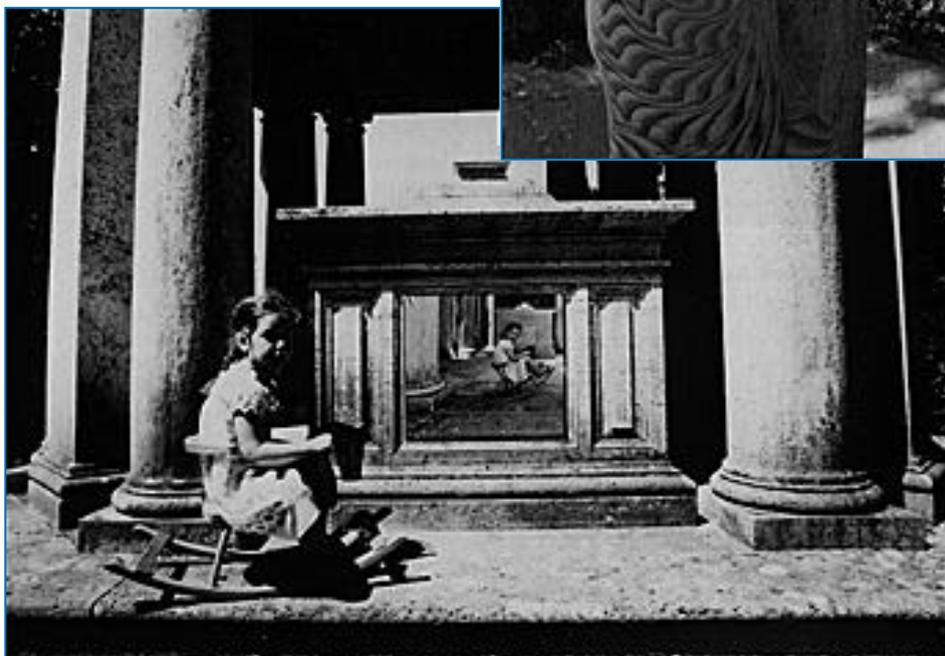
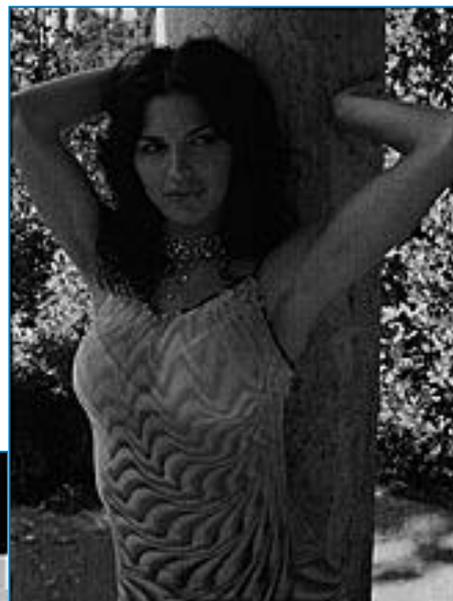
Il sepolcro dei familiari dei Conti della Gherardesca di Bolgheri - tanto caro all'autore - è l'elemento comune di un sentiero dell'immaginazione che si snoda tra le stagioni della vita e della storia: dalla serenità di Silvia bambina, fino agli scatti che ritraggono la stessa Silvia, cresciuta, giovane donna figlia del suo tempo jeans ed anfibi che volutamente stridono ma non stonano con la geometrica perfezione classica dell'altare e delle colonne. E nel contempo, le medesime immagini della Silvia del presente che si intrecciano con il ritratto della donna del passato posto alle sue spalle; fino alle opere che invece fermano la bellezza moderna, aggressiva e intrigante della modella, nel pieno della sua femminilità, in contrasto con la composta, sobria ed intramontabile armonia del sepolcro. Eppure, quanto appena presentato non è che una delle molteplici tracce offerte dal maestro Rodolfo Tagliaferri allo spettatore, libero di approfondire quelle che meglio si intonano alle tonalità della propria sensibilità. I soggetti, infatti, sono lì ad inseguirsi anche nell'alternarsi delle stagioni atmosferiche, dal sole della calda giornata estiva alle foglie che ingombrano gli scalini del sepolcro nella mattina autunnale. Così come, allo stesso modo, l'occhio può cogliere la contrapposizione tra il movimento del dondolo e delle corse infantili di Silvia e la solida, immota struttura architettonica del sepolcro. Oppure ancora, chi guarda può abbandonarsi ai giochi di luci, ombre e trasparenze creati dalla modella

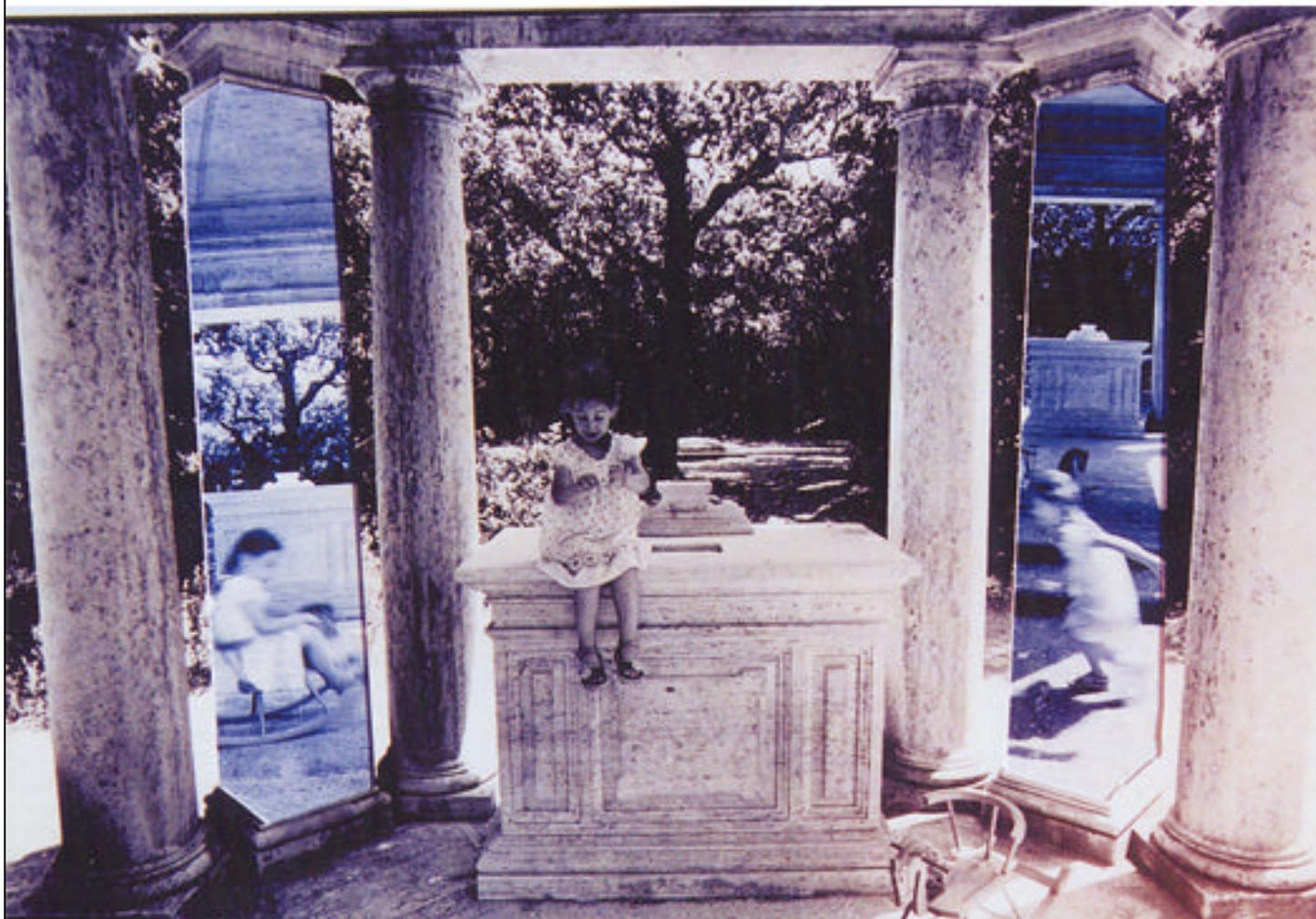


ritratta tra le colonne...e sapientemente colti dall'artista

E ancora, l'abilità di Tagliaferri di trasporre in fotografia quello che in letteratura si chiamerebbe "meta-testo", ossia il testo letterario all'interno nel testo letterario. Analogamente, grazie alla sapiente padronanza della tecnica della stampa, Rodolfo ricrea nella sua opera l'immagine nell'immagine, in una sorta di "meta-fotografia", moltiplicando così i soggetti ritratti e consegnando allo spettatore la possibilità di muoversi in un vero e proprio shangai di percorsi, seguendo di volta in volta solo i suggerimenti della propria immaginazione.

Cristiana Buzzelli





L'UIF vetrina fotografica di successo al 3° "Photo Digital Expo" di Taormina

Ha riscosso, com'era nelle previsioni, un notevole successo di pubblico la III^a edizione del "Photo Digital Expo" di Taormina, manifestazione dedicata allo stato dell'arte, della tecnologia e della qualità, delle apparecchiature e degli oggetti connessi al mondo della fotografia digitale e tradizionale, svoltasi dal 25 al 27 novembre scorsi, nella "perla" dello Ionio.

L'UIF è stata, ancora una volta, ospitata nell'ambito di questa prestigiosa manifestazione grazie all'iniziativa del Socio Giuseppe Nizzola ed alla disponibilità del patron Dott. Francesco Crisafi, socio onorario UIF. La rassegna si è svolta su una superficie di 4.000 mq al piano terra del centro fieristico **PalaLumbi** nella bella e suggestiva cornice di Taormina. Questa struttura, si offre molto bene a queste manifestazioni. I visitatori, infatti, non hanno alcun disagio in quanto all'interno si trova un ampio parcheggio. Si può anche cogliere l'occasione di salire su un bus navetta - gratuitamente e fare una passeggiata fra le caratteristiche stradine di Taormina oltre ad ammirare i panorami mozzafiato e l'Etna. L'esposizione dedicata alle attrezzature per la fotografia e il *photofinishing* si è confermata, anche quest'anno, come un appuntamento di grande interesse per gli addetti ai lavori della Sicilia e dell'Italia meridionale, con la presentazione delle migliori attrezzature professionali dell'ultima generazione per la fotografia digitale, dalla ripresa alla stampa, dando l'opportunità di scoprire le soluzioni più idonee alla propria attività. Alla manifestazione fieristica, sempre organizzata ottimamente dal Dott. Francesco Crisafi, hanno partecipato oltre 200 espositori. Presenti molti famosi marchi aziendali italiani e non, quali Epson, Mitsubishi, Fujifilm ect., che hanno pro-

posto le loro ultime tecnologie per la stampa del colore e del B/N sia con procedimento chimico, sia con stampa a getto d'inchiostro di copie standard, ingrandimenti ed album a tema. Molti i visitatori più di 3.000, principalmente fotografi professionisti ed appassionati esigenti provenienti dalla Sicilia e dal Sud Italia. Sono

chito dalla presenza di splendide hostess e dalla bella musica diffusa dalle prestigiose casse acustiche prodotte dal socio Giuseppe Nizzola, presente in fiera con uno stand. La mostra UIF allestita in uno spazio espositivo offerto gratuitamente dal Dott. Francesco Grisafi, con il grande logo UIF posto al centro



state allestite pedane fotografiche con diversi schemi di illuminazione e con modelle disponibili per tutta la durata della manifestazione. Gli scatti effettuati venivano immediatamente stampati gratuitamente, anche con formati di grande dimensione, per poter determinare la qualità di ripresa e di stampa. All'interno della fiera è stato anche possibile gustare pietanze siciliane preparate all'istante da un bravo cuoco. L'ambiente, molto sobrio è stato arri-

che della parete, non poteva non essere notata. Unica mostra fotografica, posta in un percorso obbligato, è stata visitata da molti appassionati fotoamatori e da professionisti che hanno ammirato ed apprezzato le centotrenta foto tradizionali e digitali, montate su pannelli ed opportunamente disposte da Vincenzo Montalbano ed Elio Avellone. La varietà di immagini e di colori hanno attratto il pubblico presente, suscitando notevole interesse. Molti i commenti positivi e gli apprezzamenti espressi da professionisti della fotografia. Abbiamo potuto notare un notevole interesse alla fotografia da parte dei giovani, molti di questi si sono intrattenuti per disquisire sulle foto esposte, informandosi anche sulle tecniche usate, sull'attività dell'Associazione e le modalità per una eventuale adesione. I visitatori sono stati omaggiati con copie del "Gazzettino fotografico" ed altre pubblicazioni UIF. Lo stand è stato costantemente presidiato da Giusy Rosato, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Nizzola e Vincenzo Agate. Ospite gradito nello stand UIF, l'Università di Palermo con il progetto "Burundi", un palpitante cuore nel cuore dell'Africa". Con questo progetto la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo, da tempo impegnata in iniziative di solidarietà, si propone assieme ad altri Enti ed Associazioni del posto, di contribuire allo sviluppo culturale del paese, premessa indispensabile per un miglioramento sociale ed economico. È stato esposto un poster con immagini che rievoca, luoghi, condizioni di vita, l'estrema povertà e l'indice molto





Da sinistra: Vincenzo Agate, Francesco Crisafi, Paola, Francesco Zaccone, Letizia, Giuseppe Nizzola, Vincenzo Iontalbano, Elio Avellone



basso dello sviluppo umano del Burundi, paese dell'Africa a Sud dell'equatore nella regione dei grandi laghi, grande come la Sicilia e con una popolazione di c.a. 7.000.000 di abitanti, una delle più alte nel continente africano. L'estrema povertà nella quale vive la popolazione si riflette sull'elevata mortalità infantile, sulla durata media della vita che non supera i 45 anni e sulla diffusione di molte malattie quali l'AIDS e la malaria. Per sensibilizzare il pubblico sono state distribuite delle cartoline ritraenti i luoghi, a fronte di offerta simbolica di un euro dando così un piccolo contributo a questa lodevole iniziativa. Per maggiori dettagli si può visitare il sito www.ditaf.unipa.it/burundi. Un sentito ringraziamento da parte degli organizzatori ai 39 autori UIF che con il loro contributo e la loro partecipazione, con l'invio di immagini di alta qualità, hanno permesso la realizzazione ed il successo della manifestazione. Hanno partecipato: Cinzia Adragna, Vincenzo Agate, Roberto Alessi, Claudia Ancona, Francesco Andolina, Elio Avellone, Placido Bonanno, Vito Bua, Alessandro Butteri, Nuccia Cammara, Massimo Carolla, Paolo Carollo, Omero Chiolo, Eugenio Coscarelli, Francesco De Luca, Ennio Demori, Piero Denaro, Giuseppe Di Marco, Francesco Di Maria, Carlo Durano,

Rajapakse Gamini, Antonino Giordano, Francesco Lepri, Giuseppe Lucente, Giuseppe Mantione, Doroty Marino, Massimo Merigelli, Vincenzo Montalbano, Giuseppe Nizzola, Angelo Occhipinti, Domenico Pecoraro, Franco Rizzo, Gianluca



Rocca, Giusy Rosato, Michele Ruffaldi Santori, Paolo Terruso, Antonino Tinè, Angela Valenti, Daniela Zafarana.

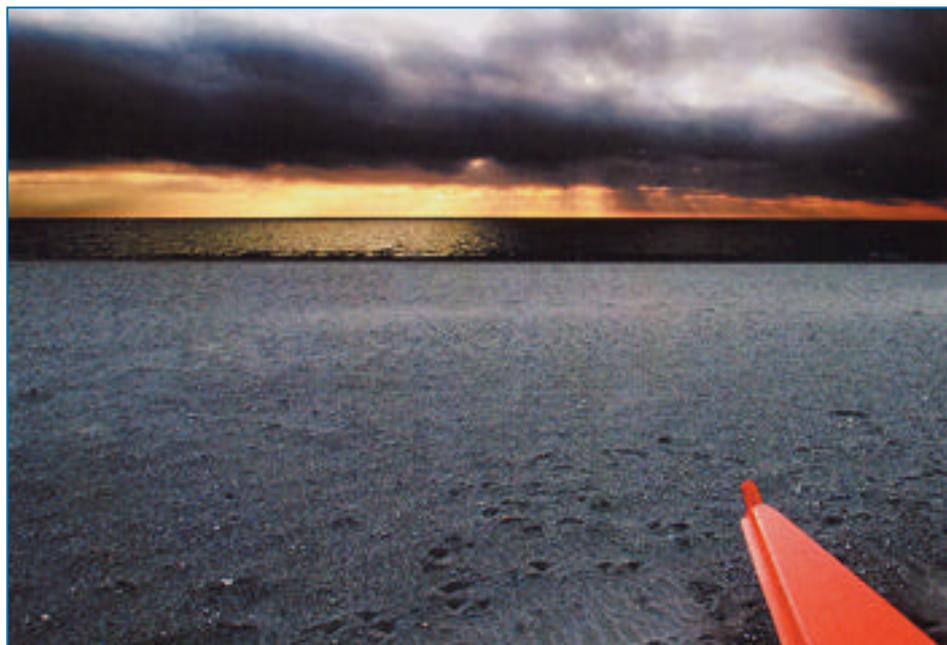
Un sentito ringraziamento al Dott. Francesco Crisafi per la splendida opportunità che continua ad offrire all'UIF ed a Franco Cimò, titolare della PCS Professional Color Service di Palermo che ha contribuito alla riuscita della manifestazione fornendo il materiale per i pannelli dove sono state esposte le foto. **Giusy Rosato**



I Fotografi UIF Giovanni Firmani



Giovanni Firmani, classe 63, inizia a fotografare nel 1978, ereditando la passione per la fotografia da un cugino del nord che se ne andava in giro con una pesante biotica e che faceva strane alchimie in camera oscura. Da lui eredita anche una vecchia Fed 4 con la quale fa i primi passi nel b/n. Con i primi soldi messi da parte riesce ad acquistare un sistema Olympus OM col quale fa solo B/N per anni, sviluppando e stampando nel bagno di casa. Scopre il colore solo con il digitale perché prima aveva la sensazione di non riuscire a controllarlo del tutto. E ora fa b/n con il sistema tradizionale (almeno finché non ci sarà una vera stampa b/n da file) e il colore in digitale.... due modi un pò distanti di vedere il mondo: il b/n, ricerca formale, un modo di comunicare andando al cuore delle cose; il colore, cosa che meno reale non c'è, che permette di vedere la realtà attraverso l'interpretazione cromatica. In ogni caso i due mondi si uniscono nell'affermare che la fotografia è cosa distante dal reale, anzi ne è quasi una mistificazione. Con l'inquadratura, la prospettiva, le tonalità... la realtà vera rimane quella che era, ma quell'attimo fermato per sempre in uno scatto non è altro che un ricordo del fotografo, che ripropone quello che vuole ricordare o che vuole che sia ricordato. Arte poi è parola grossa, ma in fondo lo è proprio per questo suo non essere copia semplice della realtà. Negli ultimi tempi si è dedicato a una ricerca delle sfumature che le ottiche di diversa scuola possono dare. È per questo che sta usando diversi sistemi a seconda di quello che vuole ottenere.



Ad esempio, nella serie "Le città invivibili" (concorso fotografico per Nadir) ha utilizzato la Fujica St801 con Flektogon 20/2.8 abbinato alla Fomapan T200 per cercare toni anni '60. Normalmente invece alterna i sistemi Nikon, Olympus e Contax/Yashica e ogni tanto sperimenta il 6x6 con due vecchie glorie antagoniste: la Rolleiflex e l'Hasselblad. Sviluppa il b/n con formule tradizionali e stampa con un vecchio Durst M700 cambiando l'obiettivo per ottenere la massima personalizzazione (*preferibilmente Compton e Focotar*). È socio UIF da un paio d'anni e sta cercando di portare la sua voce nel viterbese, anche nel circolo locale che sta frequentando (Magazzino120, affiliato FIAF).

